Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in "Management" a.a. 2018/19

Art. 1 Premessa e ambito di	Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale i "Management", nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
competenza	Il Regolamento didattico del corso di LM Management, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente consigli a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio di dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola.
Art. 2 Requisiti di ammissione.	I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all'iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:
Modalità di verifica	 il "possesso dei requisiti curriculari" espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD; la "adeguatezza della preparazione personale".
	Verifica requisiti curriculari.
	Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM "Management" si identificano, come concordato per tutte le LM del Dipartimento di Economia dell'Università de Genova, due categorie di studenti:
	laureati in continuità
	laureati non in continuità
	Per la LM "Management" i laureati in continuità sono tutti i laureati nella LT "Economia Aziendale", classe L-18, e tutti i laureati nella LT "Economia Aziendale", classe 17 dell'Università di Genova.
	Per i laureati in continuità è garantita l'iscrizione al corso di LM "Management" e dunque la verifica dei requisiti curriculari si considera virtualmente assolta.
	I laureati non in continuità devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari per ottenere il nulla osta che dovrà essere accompagnato alla domanda di immatricolazione ai fini dell'effettiva iscrizione al corso
	Il CCS, tramite apposita commissione, provvede all'esame delle domande di valutazione, entro 30 giorni dalla loro presentazione, sulla base delle seguenti regole per la verific del possesso dei requisiti curriculari.
	In termini generali, i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti delle LT delle classi 17 e L-18 dell'Ateneo Genovese utili ai fir dell'ammissione dello studente alla LM. Ad essi va aggiunta una adeguata capacità di uso degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche, aziendali, finanziari e quantitative e della lingua inglese nella comprensione orale e scritta e nella comunicazione orale su temi economici.
	In particolare, si procederà alla verifica dei requisiti curriculari, acquisiti anche dopo la laurea, anche attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell'art. 7 de Regolamento di Ateneo per gli Studenti), accertando il possesso di:
	almeno 12 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/09 e IUS/10
	almeno 12 CFU tra i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 e SECS-P/12
	almeno 18 CFU tra i SSD SECS-P/07 e SECS-P/10
	almeno 18 CFU di SSD SECS-P/08
	almeno 12 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06.
	Se nella verifica dei SSD si riscontra una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, il nulla osta non sarà rilasciato.
	Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di laurea.
	Annualmente il Corso di studi si riserva di dare pubblicazione di eventuali ulteriori indicazioni in merito nel sito web del CdS
	Verifica adeguatezza preparazione personale
	Il CCS stabilisce le nozioni fondamentali necessarie per l'ammissione al corso di LM MAN e ne verifica il possesso tramite un test.
	La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio del Corso di studi, dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi.
	La non idoneità preclude l'iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.
	Gli argomenti del test sono esplicitati in una lista resa disponibile tramite le apposite pagine del sito web del CdS.
	I laureati in possesso dei requisiti e i laureandi "in continuità" e con tutti gli esami completati dovranno preimmatricolarsi per sostenere il test.

-	,
	Il calendario dei test è pubblicato nel sito web del CdS.
	Esoneri:
	La verifica della preparazione individuale si considera virtualmente assolta nei seguenti casi:
	- votazione di laurea triennale uguale o superiore a 99/110 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all'estero).
	Studenti con titolo di studio conseguito all'estero:
	Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:
	a) sostenere il test di verifica organizzato dal corso di LM MAN (se non esonerabili per voto di laurea) b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.
Art. 3 Attività formative	L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento, nel quale sono indicate sia le ore di didattica frontale sia quelle che devono essere dedicate allo studio personale per ogni insegnamento.
	La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.
	Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi
Art. 4 Curricula	Il corso di LM "Management" è articolato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta.
Art. 5 Piani di studio	Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.
	Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studi. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studio.
	Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di Corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento.
Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività	La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il Corso di studi si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.
didattiche	Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.
	Sul sito web del CdS vengono pubblicati annualmente:
	 le indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche
Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto	Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.
prontto	Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.
	Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.
	Gli esami si svolgono secondo il calendario pubblicato annualmente sul sito web del CdS, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo in relazione al numero e alla distribuzione temporale degli appelli.
	Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.
	Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web del CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.

	Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.
Art. 8 Riconoscimento di crediti	Compete al Consiglio del corso di studi il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti avendo superato esami di livello universitario (o equipollente) debitamente certificati e precedenti all'iscrizione al Corso MAN.
	Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Per questi casi sarà necessaria la delibera sia del Consiglio del corso di studi, sia del Consiglio di Dipartimento.
	Il Consiglio del corso di studi potrà riconoscere crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle didattiche e formative proposte dal Dipartimento, purché lo studente ne faccia richiesta con congruo anticipo rispetto al loro svolgimento.
	Tutte le richieste di riconoscimento dovranno essere accompagnate da opportuna documentazione che consenta al Consiglio del corso di studi di verificare l'impegno orario complessivo dell'attività svolta e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del corso), oltre alla presenza di una prova finale che ne dichiari il superamento.
Art. 9 Mobilità e studi compiuti	Il corso di LM MAN promuove e incoraggia, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.), anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.
all'estero	Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo
Art. 10 Prova finale	La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore e con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta, preventivamente formulata dal relatore, di correlatore di altra area per tesi di argomento interdisciplinare).
	La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio, tirocinio svolto all'estero, tesi svolta all'estero anche durante l'Erasmus).
	Viene richiesta a un docente del Dipartimento titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente fra i Caratterizzanti o gli Affini. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore.
	La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.
	Può essere redatta in lingua inglese purché accompagnata da un abstract in italiano.
	La valutazione della tesi verterà sull'acquisizione delle seguenti competenze:
	- essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi.
	- sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo.
	- saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento.
	- essere in grado di presentare oralmente alla Commissione il lavoro svolto e di discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione.
	Modalità della valutazione conclusiva
	Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del corso di laurea, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari
	Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:
	 la media curriculare (espressa in centodecimi): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formative;
	2. il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento;
	3. il conseguimento all'estero da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti;
	4. la valutazione della prova finale: il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 8 punti così assegnati:
	o punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato;
	o punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal correlatore e dalla Commissione. Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:
	ii voto iinalo donva da un unico anotondamento enettuato sui punteggio nsultante dalla somina di tutti gli elementi precedenti. L'anotondamento avviene.

	per difetto, laddove i decimali siano minori o uguali a 5;
	per eccesso, laddove i decimali siamo maggiori di 5.
	Ove il punteggio raggiunga (o superi) 110, su proposta del relatore la Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode solo se in presenza di una carriera con un punteggio di almeno 104 e attribuzione massima di 6 punti per la tesi.
	La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione. Il Direttore provvede a nominare due correlatori e a trasmettere anche ai membri della Commissione la richiesta motivata.
	Il dettaglio del Calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle Modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle Caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della Presentazione e discussione della tesi, dei Criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale è fornito tramite il sito web del CdS, nelle informazioni appositamente predisposte.
Art. 11	Il corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a:
Orientamento e tutorato	incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del corso, volte a favorire una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata;
	monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate;
	proporre iniziative mirate per il sostegno nell'inserimento nel mondo del lavoro.
	Docenti tutor
	I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano l'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.
	Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "EMMP" rientra nei compiti didattici dei docenti. Ogni 20 nuovi iscritti, il corso designa un docente tutor.
	I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web del CdS.
Art. 12	Ogni due anni il Consiglio del corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.
Verifica periodica dei crediti	Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento
Art. 13 Norme transitorie e finali	Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Economia.
	Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM "Management".

Parte speciale-elenco attività formative attivabili

Indirizz o	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CF U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingu a	Propedeut icità	Obiettivi formativi	Ore riserv ate attivit à didatt ica assisti ta	Ore riserva te allo studio person ale
NESSU N INDIRIZ ZO	1	80386	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	ORGANIZATION AL CHANGE	9	SECS- P/10	CARATTERIZZ ANTI	Aziendale	Italia no		Il corso si propone di approfondire le problematiche del cambiamento organizzativo attraverso l'analisi critica di materiali di ricerca e approfondimenti originali realizzati dagli studenti organizzati in gruppi di lavoro sotto il coordinamento dei docenti. Lo sviluppo di capacità di raccolta, analisi e discussione di dati e risultati ricerca costituisce una finalità specifica del corso al pari dello sviluppo di nuove conoscenze nel merito delle problematiche specifiche del cambiamento organizzativo.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	1	87046	DIGITAL COMMUNICATION	DIGITAL COMMUNICATI ON	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro	Ingle se		The course has the following main objectives: 1) to understand the basic operating mechanisms of communication, also referring to digital communications; 2) to give a complete picture of how the different online communication activities run, including their functions related to the specific firm marketing and communications objectives.	24	51
NESSU N INDIRIZ ZO	1	24694	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	INDUSTRIAL RELATIONS LAW	6	IUS/0 7	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrativ e	Italia no		La prima parte del corso è dedicata allo studio del diritto che regola l'organizzazione sindacale, la contrattazione collettiva nei settori privato e pubblico, il conflitto collettivo (con particolare riguardo al settore dei pubblici servizi). Nella seconda parte del corso saranno approfondite alcune delle tematiche trattate nella prima parte, mediante analisi della giurisprudenza. Il corso ha come oggetto il diritto che regola la libertà e l'organizzazione sindacale, la contrattazione collettiva, il conflitto collettivo; l'analisi della giurisprudenza relativa a vicende sindacali e contrattuali di attualità. Obiettivo del corso è la comprensione del complesso sistema italiano di relazioni sindacali e del suo linguaggio tecnico, acquisendo la capacità di affrontare e risolvere con autonoma capacità di valutazione problemi riferiti specialmente alla c.d. agibilità sindacale (diritti sindacali e rappresentanza dei lavoratori); all'applicazione dei contratti collettivi e ai rapporti tra contratti di diverso livello; alle caratteristiche e alla disciplina legale e contrattuale del conflitto industriale. Per l'apprendimento è necessario avere acquisito le nozioni giuridiche di base (diritto privato e diritto costituzionale); molto utile la conoscenza delle nozioni di base di diritto del lavoro.	48	102
NESSU N INDIRIZ ZO	1	80472	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro	Italia no		L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internet-based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet.	24	51

NESSU	1	45441	ETICA ECONOMICA	BUSINESS	6	SECS-	AFFINI O	Attività	Italia	Gli assunti di base del corso sono due. Il primo. L'etica e intrinseca, connaturata	48	102
N	-	15	E RESP SOCIALE	ETHICS AND		P/08	INTEGRATIVE	Formative	no	alla razionalità economica. L'economia di mercato richiede di essere inserita in un	.0	102
INDIRIZ			DELLE IMPRESE	CORPORATE		.,		Affini o		sistema interdipendente di coordinate morali, giuridiche, istituzionali attraverso		
ZO				SOCIAL				Integrativ		le quali essa si rapporta al bene della società. Il secondo. L'impresa produce sia		
				RESPONSABILIT				е		beni e servizi per il mercato sia relazioni di convivenza interne ed esterne. La		
				Y						responsabilità sociale e chiave interpretativa e normativa dell'essere e fare		
				'						impresa. Dopo aver approfondito i due assunti il corso svilupperà le principali		
										tematiche connesse alla governance, gestione e strumentazione della "corporate		
										social responsabilità".		
NESSU	1	80473	IMPRENDITORIALI	ENTREPRENEU	3		ALTRE	Altre	Italia	L'attività in oggetto si propone di promuovere la diffusione della cultura di	24	51
N N	1	80473	TÀ, START-UP E	RSHIP, START-	3		ATTIVITA'	Conoscen	no	impresa e di trasmettere conoscenze utili in ordine ai fattori che condizionano lo	24	31
INDIRIZ			BUSINESS PLAN	UP AND			ATTIVITA	ze Utili	110	sviluppo dell'imprenditorialità e delle imprese; in questo quadro verranno		
ZO			BUSINESS PLAIN	BUSINESS PLAN						affrontate le problematiche principali relative all'avvio di un'attività		
20				BUSINESS PLAIN				per l'Inserime		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
										imprenditoriale, sia di tipo industriale, sia di servizi, sia di tipo professionale.		
								nto Nel		Particolare attenzione verrà poi fornita alla definizione del business model ed alla		
								Mondo		predisposizione del business plan.		
NECCLI	4	00426	A A A A A A C E A A E A E E	NAANIA CENAENIT	-	CECC	CARATTERIZZ	del Lavoro	11 - 11 -	Harry off and the state of the William and the state of t	40	102
NESSU	1	80426	MANAGEMENT E	MANAGEMENT	6	SECS-	CARATTERIZZ	Aziendale	Italia	Il corso affronta i temi dell'innovazione nell'impresa come fattore chiave per	48	102
N			MARKETING	AND		P/08	ANTI		no	competere sui mercati, approfondendo le strategie e i comportamenti delle		
INDIRIZ			DELL'INNOVAZION	MARKETING OF						imprese, nonché i comportamenti dei consumatori/utilizzatori.		
ZO			l E	INNOVATION						Il corso persegue due obiettivi formativi:		
										- fornire all'aula conoscenze e strumenti utili per inquadrare il tema della gestione		
										strategica dell'innovazione nell'impresa, nelle sue molteplici dimensioni		
										(innovazione tecnologica, di mercato, organizzativa)		
										- approfondire le problematiche di gestione della tecnologia come fonte di		
										vantaggio competitivo, alla luce delle dinamiche introdotte dalla diffusione del		
										paradigma di open innovation.		
NESSU	1	60902	MANAGEMENT	STRATEGIC	9	SECS-	CARATTERIZZ	Aziendale	Italia	Il corso è focalizzato sul management strategico e sulle connesse problematiche	72	153
N			STRATEGICO E	MANAGEMENT		P/08	ANTI		no	di governo delle imprese.		
INDIRIZ			CORPORATE	AND						Il corso è articolato in due parti fondamentali.		
ZO			GOVERNANCE	CORPORATE						La prima parte si propone di approfondire i contenuti delle strategie di sviluppo e		
				GOVERNANCE						di sopravvivenza dell'impresa e le problematiche centrali della formulazione della		
										strategia d'impresa. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione ex ante		
										ed ex post delle strategie, a partire dalla comprensione delle relazioni		
										intercorrenti tra creazione del valore e strategia d'impresa.		
										La seconda parte intende fornire allo studente un quadro conoscitivo sul tema del		
										governo dell'impresa, focalizzandosi su: i diversi modelli di corporate governance;		
										chi governa, come e perché; i rapporti tra proprietà e direzione; le diverse		
										tipologie di proprietà azionaria e management; governo e organi sociali; i conflitti		
										di interesse. In particolare, verranno analizzati i rapporti che intercorrono tra		
										corporate governance, mercati finanziari e competitività delle imprese.		
NESSU	1	64447	MARKETING	MARKETING	9	SECS-	CARATTERIZZ	Aziendale	Italia	Il corso persegue l'obiettivo di accrescere le capacità applicative dei concetti di	72	153
N			MANAGEMENT	MANAGEMENT		P/08	ANTI		no	marketing, nell'ambito delle nuove tendenze evolutive e delle problematiche che		
INDIRIZ			AND DIGITAL	AND DIGITAL						le imprese devono affrontare in risposta all'evoluzione dei mercati e della		
ZO										domanda.		
										In particolare, il corso si propone di: delineare le tendenze evolutive del		
										marketing; far acquisire conoscenze specialistiche sui nuovi approcci alla		
										formulazione delle strategie e politiche di marketing; far comprendere il concetto		
										centrale di valore per il cliente e sviluppare adeguate metodologie e strumenti di		
										analisi e misurazione del valore per il cliente, quale elemento di guida delle		
										politiche di marketing; far apprendere capacità operative di pianificazione.		
NESSU	1	80427	OPERATIONS	OPERATIONS	6	SECS-	CARATTERIZZ	Aziendale	Italia	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e competenze utili alla	48	102
N		1	MANAGEMENT	MANAGEMENT	1	P/08	ANTI		no	comprensione del ruolo del Management delle operazioni e dei processi nella		

INDIRIZ ZO NESSU	1	49580	ORGANIZATION	ORGANIZATION	6	SECS-	A SCELTA	A Scelta	Ingle	creazione di valore, evidenziandone il fondamentale contributo alla acquisizion di un vantaggio competitivo durevole su scala globale. Il corso affronterà, sia in ottica di innovazione radicale che di innovazione incrementale, l'analisi e implementazione di principi, metodologie e strumenti relativi a molteplici cont aziendali, dai cluster industriali high-tech ai servizi ad elevato contenuto relazionale. The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstand	sti	102
N INDIRIZ ZO	1	49380	THEORY	THEORY	0	P/10	A SCLLIA	dello Studente	se	organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	ig 40	102
NESSU N INDIRIZ ZO	1	94954	PROJECT MANAGEMENT	PROJECT MANAGEMENT	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro	Italia no	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno: - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno i concetti di progetto e di processo; conosceranno i processi legati alla gestione del progetto, alcune tecniche di pianificazione e controllo dei principali elementi che influenzano il risultato di u progetto: costi, tempi e qualità. Conosceranno inoltre i principali elementi rela ai rischi, alla gestione degli stakeholder. - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di analizzare i processi coinvolti in ur progetto, pianificare e controllare un progetto, grazie all'utilizzo di appositi KPI strumenti di analisi degli scostamenti. Saranno in grado di utilizzare un softwar per la gestione dei progetti (Office)	ivi	51
NESSU N INDIRIZ ZO	1	64635	STORIA D'IMPRESA	BUSINESS HISTORY	6	SECS- P/12	CARATTERIZZ ANTI	Economic o	Italia no	Il corso si propone di indagare origine, trasformazione e comportamenti in prospettiva storica dell'impresa quale istituzione centrale dello sviluppo economico moderno. Partendo dalla definizione di un quadro teorico sulla concezione di impresa e sulla sua evoluzione nel corso del tempo, ci si focalizze poi sulle imprese dinamiche, in grado di influenzare con le loro strategie e comportamenti l'ambiente circostante. Se ne analizzeranno sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo i mutamenti nella forma, dimensione e performan in termini generali e con particolare riferimento al caso italiano.		102
NESSU N INDIRIZ ZO	1	57451	TIROCINIO	APPRENTICESHI PS	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente		I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento prat applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o co l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimen di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.		150
NESSU N INDIRIZ ZO	2	87046	DIGITAL COMMUNICATION	DIGITAL COMMUNICATI ON	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro	Ingle se	The course has the following main objectives: 1) to understand the basic operating mechanisms of communication, also referring to digital communications; 2) to give a complete picture of how the different online communication activities run, including their functions related to the specific firm marketing ar communications objectives.	24	51
N INDIRIZ ZO	2	59783	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	BUSINESS CRISIS LAW	9	IUS/0 4	CARATTERIZZ ANTI		Italia no	Il corso si propone: - in prospettiva istituzionale, di fornire le nozioni fondamentali relative alle procedure proprie delle imprese in crisi; - in prospettiva metodologica e formativa di fornire un approccio alla ricerca, a lettura e all'analisi della giurisprudenza; - in prospettiva applicativa, di fornire alcune testimonianze qualificate per la soluzione di problemi specifici ad una procedura.		153
NESSU N	2	80472	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen	Italia no	L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fonda su tecnologie internet-based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi	i 24	51

INDIRIZ								ze Utili		aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle		
ZO								per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro		organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet.		
NESSU N INDIRIZ ZO	2	80469	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E COMPORTAMENT O ORGANIZZATIVO (GIÀ GESTIONE DELLE RISORSE UMANE)	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT AND ORGANIZATION AL BEHAVIOR	9	SECS- P/10	CARATTERIZZ ANTI	Aziendale	Italia no	persone negli assetti organizzativi, evidenziando come la centralità delle risorse umane non possa che tradursi in scelte gestionali conseguenti. Vengono quindi presentate le fasi in cui si articola la gestione ed i relativi strumenti, evidenziando come i compiti gestionali possano essere diversamente allocati in funzione delle scelte di coerenza strategica.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	80473	IMPRENDITORIALI TÀ, START-UP E BUSINESS PLAN	ENTREPRENEU RSHIP, START- UP AND BUSINESS PLAN	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel Mondo del Lavoro	Italia no	L'attività in oggetto si propone di promuovere la diffusione della cultura di impresa e di trasmettere conoscenze utili in ordine ai fattori che condizionano lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle imprese; in questo quadro verranno affrontate le problematiche principali relative all'avvio di un'attività imprenditoriale, sia di tipo industriale, sia di servizi, sia di tipo professionale. Particolare attenzione verrà poi fornita alla definizione del business model ed alla predisposizione del business plan.	24	51
NESSU N INDIRIZ ZO	2	95174	ISSUES IN ECONOMIC POLICY	ISSUES IN ECONOMIC POLICY	9	SECS- P/02	CARATTERIZZ ANTI	Economic o	Ingle se	The course mainly deals with economic policy issues associated with ageing innovation policy, monetary policy and behavioural policy	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	72238	MANAGEMENT INTERNAZIONALE INTERCULTURALE	INTERNATIONA L INTERCULTURA L MANAGEMENT	9	SECS- P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrativ e	Italia no	Il corso si propone di fornire strumenti conoscitivi e di interpretazione dei processi di globalizzazione e delle problematiche più avanzate di gestione delle imprese internazionali. In particolare, verranno approfondite, attraverso lo studio di casi e testimonianze in aula, le modalità strategiche e gestionali a disposizione delle imprese per affrontare da protagoniste i cambiamenti legati ai processi di globalizzazione dei mercati e di internazionalizzazione delle imprese. Verranno approfondite le tematiche dell'organizzazione e del management interculturale, della negoziazione interculturale. Verranno forniti conoscenze e strumenti per realizzare il business plan dell'internazionalizzazione di un'iniziativa imprenditoriale.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	95178	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	9	SECS- P/02	CARATTERIZZ ANTI	Economic o	Ingle se	The course's objective is twofold. First, making use of basic game theory tools, we aim to provide a detailed introduction to the main theoretical models that constitute the modern approach to industrial organization. These models will then be used in order to introduce students to the main issues of modern competition policy. Second, the course aims to provide students with some theoretical and empirical tools that can be used to study the current weaknesses of the Italian economy.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	49580	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	SECS- P/10	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Ingle se	organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
NESSU N INDIRIZ ZO	2	94954	PROJECT MANAGEMENT	PROJECT MANAGEMENT	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscen ze Utili per l'Inserime nto Nel	Italia no	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno: - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno i concetti di progetto e di processo; conosceranno i processi legati alla gestione del progetto, alcune tecniche di pianificazione e controllo dei principali elementi che influenzano il risultato di un progetto: costi, tempi e qualità. Conosceranno inoltre i principali elementi relativi ai rischi, alla gestione degli stakeholder.	24	51

NESSU N INDIRIZ	2	60072	PROVA FINALE LM	FINAL EXAM	15		PROVA FINALE	Mondo del Lavoro Per la Prova Finale	Italia no	- CAPACITA' gli studenti saranno in grado di analizzare i processi coinvolti in un progetto, pianificare e controllare un progetto, grazie all'utilizzo di appositi KPI e strumenti di analisi degli scostamenti. Saranno in grado di utilizzare un software per la gestione dei progetti (Office) La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la)	375
ZO										tesi. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.		
NESSU N INDIRIZ ZO	2	60077	RICERCA OPERATIVA PER IL MANAGEMENT	OPERATIONS RESEARCH FOR MANAGEMENT	9	MAT/ 09	CARATTERIZZ ANTI	Statistico- Matemati co	Italia no	problemi di pianificazione strategica, tattica e operativa nell'ambito della Supply Chain Management; fornirà tecniche proprie del management science (programmazione matematica, analisi di scenario). I metodi proposti saranno applicati per l'analisi di recenti casi aziendali tramite l'utilizzo del foglio elettronico (Excel) come strumento per il problem solving e di alcuni tra i più diffusi ambienti software di ottimizzazione.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	95137	STATISTICA PER IL MARKETING E IL MANAGEMENT	STATISTICS FOR MARKETING AND MANAGEMENT	9	SECS- S/03	CARATTERIZZ ANTI	Statistico- Matemati co	Italia no	metodologie di campionamento statistico e gli strumenti per pianificare un'indagine campionaria; nella seconda parte vengono illustrate le principali tecniche per l'analisi di mercato. Al termine del corso lo studente è in grado di: utilizzare le principali tecniche di rilevazione dei dati e costruire campioni probabilistici; analizzare i comportamenti di acquisto e segmentare il mercato. Verrà dato ampio spazio all'utilizzo di software statistici per l'applicazione delle metodologie presentate durante il corso.	72	153
NESSU N INDIRIZ ZO	2	57451	TIROCINIO	APPRENTICESHI PS	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente		I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico- applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.)	150